

ALLEGATO A

AREE A RISCHIO E CONNESSE MISURE PREVENTIVE

CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA – GESTIONE DEL PERSONALE

PROCESSI	AREE	PROBABILITA'							IMPATTO					VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
		dscrezionalità	rilevanza esterna	complessità di processo	valore economico	frazionabilità di processo	controlli	VALORE MEDIO PROBABILITA'	impatto organizzativo	impatto economico	impatto reputazionalei	impatto organizzativo,economico e sull'immagine	VALORE MEDIO IMPATTO	
APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO	RISORSE UMANE/TUTTI	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	1	4	1,75	4,95
PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE BANDO	RISORSE UMANE/TUTTI	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	1	4	1,75	4,95
NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE	RISORSE UMANE/TUTTI	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	1	4	1,75	4,95
AMMISSIONE CANDIDATI	RISORSE UMANE/TUTTI	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	1	4	1,75	4,95
SVOLGIMENTO DEL CONCORSO	RISORSE UMANE/TUTTI	5	5	1	5	5	3	4	1	1	1	5	2	8,00
FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	RISORSE UMANE/TUTTI	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	1	4	1,75	4,95
PROCEDURE DI MOBILITA'	RISORSE UMANE</TUTTI	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	1	5	2	5,66
PROCEDURE DI SELEZIONE TRAMITE IL CENTRO PER L'IMPIEGO	RISORSE UMANE/TUTTI	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	1	4	1,75	4,95
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	RISORSE UMANE/TUTTI	5	2	1	5	1	5	3,16	2	1	1	5	2,25	7,12
PROCEDURE DI SELEZIONE PER LE PROGRESSIONI DI CARRIERA (ORIZZONTALI E VERTICALI)	RISORSE UMANE/tutti	4	2	1	5	5	4	3,5	2	1	1	5	2,25	7,87
RECLUTAMENTO EX ART.110 , commi 1 e 2 TUEL, 267/2000	RISORSE UMANE/TUTTI	2	5	1	5	1	4	3	1	1	1	5	2	6,00
CONCESSIONE DI PERMESSI, FERIE, CONGEDI, ASPETTATIVE, CONTROLLO SUL REGOLARE UTILIZZO DEGLI STRUMENTI CONTRATTUALI	RISORSE UMANE/ TUTTI	2	5	1	5	1	4	3	2	1	1	5	2,25	6,75
TIMBRATURE DELLE PRESENZE (OMISSIONE, IRREGOLARE TIBRATURA),CONTROLLI DELLE PRESENZE,ATTIVAZIONE VISITE FISCALI	RISORSE UMANE /TUTTI	2	5	1	5	1	4	3	2	1	1	5	2,25	6,75

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILI COINVOLTI	MISURE E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
<p>Rischio n. 1). Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari: prevedere requisiti di accesso connessi a titoli di studio e professionali non specificamente o eccessivamente connessi alla figura da reclutare; verificare i requisiti in base parametri numerici (voti, anni di lavoro, valutazioni ottenute, ponderate ove possibile).</p>	<p>Responsabile del personale</p>	<p>Al fine di evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, i requisiti richiesti dal responsabile del servizio e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente, dal responsabile dell'ufficio personale, dal segretario generale e dal responsabile del servizio a cui la risorsa è destinata. Verificare anche eventuale necessità di modifica del regolamento disciplinante le modalità di reclutamento nel comune di cui trattasi.</p>
<p>Rischio 2). Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Composizione della commissione di concorso su base esclusivamente tecnica.</p>	<p>Responsabile del personale</p>	<p>Acquisizione dichiarazione assenza di cause di incompatibilità (previste all'art. 35 – comma 3 – lett. "e" e all'art. 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 51 del codice di procedura civile). Controllo, da parte del responsabile anticorruzione, affinché il contenuto dei bandi di concorso sia conforme alle prescrizioni qui riportate.</p>
<p>Rischio 3). Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la coerenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari. Obbligo in capo al presidente della commissione di riferire, anche con supporti documentali, al responsabile anticorruzione i sistemi adottati per garantire l'anonimato e la predeterminazione dei criteri valutativi</p>	<p>Presidenti delle commissioni.</p>	<p>Controllo del responsabile anticorruzione.</p>
<p>Rischio 4). Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari. Controllo interno preventivo di legittimità sugli avvisi ed i criteri selettivi connessi alle progressioni di carriera o economiche.</p>	<p>Responsabile del personale Nucleo dei controlli interni</p>	<p>Verifica delle motivazioni che possano avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione Esiti dei controlli.</p>
<p>Rischio 5) Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari: predeterminazione di un modello motivazionale, che induca a specificare nel dettaglio le ragioni della scelta; controllo interno preventivo di legittimità sugli avvisi ed i criteri selettivi.</p>	<p>Responsabili delle posizioni organizzative Nucleo dei controlli interni</p>	<p>Verifica delle motivazioni che possano avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione Esiti dei controlli.</p>
<p>Rischio 6) Effettuazione di attività "personali" in orario di servizio con omessa timbratura; mancato controllo, anche a campione, delle effettive presenze del personale in relazione alle rilevazioni automatizzate o a quelle cartacee.</p>	<p>Responsabili di Area</p>	<p>Relativamente alla verifica delle presenze in servizio Intensificazione dei controlli sulle presenze da parte delle Posizioni Organizzative preposte ai settori dell'ente anche con controlli e verifiche a campione oltre che sull'applicazione rigorosa degli istituti contrattuali (permessi, ferie ecc...). Introduzione di circolari.</p> <p>Eccezionalità della Omissione di timbratura. Motivazione relativa alle omissioni di timbratura e tempestiva richiesta di omissione di timbrature per qualsiasi motivo.</p> <p>Obbligo di preventiva autorizzazione da parte del Responsabile nel caso di missioni, partecipazione a corsi formativi etc. Obbligo di preventiva autorizzazione nel caso di missioni, partecipazione a corsi formativi etc. <u>Le missioni e i corsi formativi dovranno essere autorizzati solo previa valutazione della effettiva inerenza con l'attività istituzionale dell'ente e delle specifiche attività afferenti all'area di riferimento del richiedente.</u></p> <p>Tempestivo monitoraggio da parte di ciascun dipendente del proprio cartellino presenze. Tempestiva</p>

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILI COINVOLTI	MISURE E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
		<p>comunicazione all' Ente da parte del dipendente dell'assenza per malattia nel giorno di assenza e all'inizio dell'orario di lavoro.</p> <p>Attivazione delle visite fiscali da parte del Responsabile nei casi e con le tempistiche previste dalla legge.</p> <p>Introduzione di circolari.</p>

INDIRIZZI PER LA DEFIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE

1. **Verifiche da parte del Responsabile** sulla corretta presenza in servizio del personale assegnato all'area di rispettiva competenza (TUTTI)

AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

PROCESSI	AREE	PROBABILITA'						VALORE MEDIO PROBABILITA'	IMPATTO				VALORE MEDIO IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
		discrezionalità	rilevanza esterna	complessità di processo	valore economico	frazionalità di processo	controlli		impatto organizzativo	impatto economico	impatto reputazionale	impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Analisi e programmazione e definizione dei fabbisogni di approvvigionamento dell'Ente	TUTTI/ ORGANI DI INDIRIZZO	3	5	1	5	5	3	3,66	2	1	1	4	2	7,33
Approvvigionamento che preveda la partecipazione di privati alla fase di programmazione	TUTTI / ORGANI DI INDIRIZZO	3	5	1	5	5	3	3,66	2	1	1	4	2	7,33
nomina del responsabile del procedimento /supporto	TUTTI	3	5	1	5	1	4	3,166	2	1	1	4	2	6,33
effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione di specifiche tecniche	TUTTI	4	5	1	5	5	4	4	2	1	1	4	2	8,00
individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	TUTTI	3	5	1	5	1	4	3,16	2	1	1	4	2	6,33
individuazione degli elementi essenziali del contratto	TUTTI	3	5	1	5	1	4	3,16	2	1	1	4	2	6,33
determinazione dell'importo del contratto	TUTTI	3	5	1	5	5	4	3,83	2	1	1	4	2	7,66
scelta della procedura di gara	TUTTI	3	5	1	5	1	4	3,16	2	1	1	4	2	6,33
predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	TUTTI	3	5	1	5	1	4	3,16	2	1	1	4	2	6,33
requisiti di qualificazione	TUTTI	3	5	1	5	5	4	3,83	2	1	1	4	2	7,66

requisiti di aggiudicazione	TUTTI	3	5	1	5	5	4	3,83	2	1	1	4	2	7,66
requisiti di valutazione delle offerte	TUTTI	3	5	1	5	5	4	3,83	2	1	1	4	2	7,66
nomina del responsabile del procedimento /supporto	TUTTI	3	5	1	5	1	4	3,166	2	1	1	4	2	6,33
Pubblicazione bando	TUTTI	1	5	1	5	5	3	3,33	2	1	1	4	2	6,66
Gestione informazione complementare	TUTTI	3	5	1	5	1	3	3	2	1	1	4	2	6,00
Fissazione termini per offerte	TUTTI	3	5	1	5	1	3	3	2	1	1	4	2	6,00
Trattamento custodia della documentazione di gara	TUTTI	5	5	1	5	1	3	3,33	2	1	1	4	2	6,66
Nomina della commissione di gara	TUTTI	3	5	1	5	1	3	3	2	1	1	4	2	6,00
Gestione della seduta di gara	TUTTI	5	5	1	5	5	3	4	2	1	1	4	2	8,00
Verifica dei requisiti di partecipazione	TUTTI	3	5	1	5	1	3	3	2	1	1	4	2	6,00
Valutazione delle offerte	TUTTI	5	5	1	5	5	3	4	2	1	1	4	2	8,00
Verifica di anomalia della offerta	TUTTI	4	5	1	5	5	3	3,83	2	1	4	4	2	7,66
Annullamento della gara	TUTTI	5	5	1	5	1	3	3,33	2	1	1	4	2	6,66
Revoca del bando	TUTTI	5	5	1	5	1	3	3,33	2	1	1	4	2	6,66
Gestione di elenchi o albi di operatori economici	TUTTI	5	5	1	5	1	3	3,33	2	1	1	4	2	6,66

Pubblicazione bando	TUTTI	1	5	1	5	5	3	3,33	2	1	1	4	2	6,66
Gestione informazione complementare	TUTTI	3	5	1	5	1	3	3	2	1	1	4	2	6,00
Fissazione termini per offerte	TUTTI	3	5	1	5	1	3	3	2	1	1	4	2	6,00
Trattamento custodia della documentazione di gara	TUTTI	5	5	1	5	1	3	3,33	2	1	1	4	2	6,66
Nomina della commissione di gara	TUTTI	3	5	1	5	1	3	3	2	1	1	4	2	6,00
Gestione della seduta di gara	TUTTI	5	5	1	5	5	3	4	2	1	1	4	2	8,00
Verifica dei requisiti di partecipazione	TUTTI	3	5	1	5	1	3	3	2	1	1	4	2	6,00
Valutazione delle offerte	TUTTI	5	5	1	5	5	3	4	2	1	1	4	2	8,00
Verifica di anomalia della offerta	TUTTI	4	5	1	5	5	3	3,83	2	1	4	4	2	7,66

Aggiudicazione provvisoria	TUTTI	4	5	1	5	1	3	3,16	2	1	1	4	2	6,33
Revoca del bando	TUTTI	5	5	1	5	1	3	3,33	2	1	1	4	2	6,66
Gestione di elenchi o albi di operatori economici	TUTTI	5	5	1	5	1	3	3,33	2	1	1	4	2	6,66
verifica dei requisiti	TUTTI	1	5	1	5	1	2	2,5	2	1	1	4	2	5,00
effettuazione delle comunicazioni relativi a mancati inviti, esclusioni, aggiudicazioni - formalizzazione	TUTTI	3	5	1	5	1	3	3	2	1	1	4	2	6,00
, efficacia della aggiudicazione	TUTTI	1	5	1	5	1	2	2,5	2	1	1	4	2	5,00
stipula del contratto	TUTTI	1	5	1	5	1	2	2,5	2	1	1	4	2	5,00

modifiche del contratto originario	TUTTI	5	5	1	5	5	4	4,16	2	1	1	4	2	8,33
ammissioni di varianti	TUTTI	3	5	1	5	5	4	3,83	2	1	1	4	2	7,66
verifiche in corso di esecuzione	TUTTI	3	5	1	5	5	4	3,83	2	1	1	4	2	7,66
gestione delle controversie	TUTTI	5	5	1	5	5	3	4	2	1	1	4	2	8,00
effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	TUTTI	5	5	1	5	5	3	4	2	1	1	4	2	8,00
utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	TUTTI	5	5	1	5	5	3	4	2	1	1	4	2	8,00

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILI	MISURE E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
<p>Abuso della procedura dell'affidamento diretto, benchè nel rispetto dei limiti di importo, al fine di favorire una determinata impresa.</p> <p>Riduzione artificiosa dell'importo previsto (anche intervenendo sul quadro economico ed in particolare sugli imprevisti) al fine di rientrare nei limiti di importo per gli affidamenti diretti.</p>	<p>Tutti i Responsabili di posizione organizzativa.</p> <p>Tutti i responsabili di procedimento.</p>	<p>Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca.</p> <p>Individuare correttamente il valore stimato del contratto al fine di non eludere tutta una serie di previsioni normative tra cui, in particolare, la necessità di affidare necessariamente contratti oltre certe soglie con procedure concorrenziali (aperte o ristrette).</p> <p>Attivazione di controlli preventivi sulle determinazioni a trattare.</p> <p>In caso di affidamento diretto ad una Società In – House verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 192 del D.lgs. 50-2016 e s.m.i. e all'art. 16 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;</p>

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILI	MISURE E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
<p>Utilizzo distorto delle consultazioni preliminari di mercato per attribuire impropriamente vantaggi competitivi. Improprio ricorso a procedure negoziate e affidamenti diretti.</p> <p>Confezionamento dell'appalto funzionale alle caratteristiche di un precostituito candidato appaltatore.</p>	<p>Tutti i Responsabili di posizioni organizzative.</p> <p>Tutti i responsabili di procedimento.</p>	<p>Utilizzare per beni e servizi sotto soglia esclusivamente il Me.Pa. o Intercent-ER.</p> <p>Anche in caso di possibilità di affidamento diretto la valutazione comparativa dei preventivi di spesa deve essere effettuata tra, almeno, due o più operatori economici. In casi straordinari motivare adeguatamente le ragioni dell'affidamento diretto in virtù del rispetto dei basilari principi di economicità, efficacia ed efficienza.</p> <p>Attestare la congruità dei prezzi di acquisto di cessione e/o acquisto di beni immobili o costituzione/cessione di diritti reali minori;</p> <p>Attivazione di controlli preventivi e successivi sulle determinazioni a contrattare.</p> <p>Valutazione delle offerte.</p> <p>Assicurare sempre la seduta pubblica (con l'esclusione dell'utilizzo delle aste informatiche o di Rdo nel Me.Pa., o in Intercent-ER laddove si aprano le offerte presentate in via telematica).</p> <p>Obbligo di attestazione nella determinazione a contrarre dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedure e affidamenti diretti ; di stabilire i criteri che saranno utilizzati per individuare le imprese da invitare; di improntare le relative procedure ai massimi livelli di pubblicità e trasparenza.</p> <p><u>Obbligo di motivare dettagliatamente nella determinazione a contrarre l'applicazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza, par condicio e non discriminazione in tutti gli affidamenti in sottosoglia al di sotto dei 40.000 euro.</u></p> <p>Il R.P deve attivare meccanismi di rotazione dei soggetti da invitare. L'eventuale riaffido diretto (o reinvito) al pregresso aggiudicatario deve avere carattere eccezionale e pertanto il RUP deve indicare una motivazione esaustiva da inserire nella determina a contrattare oppure – in caso di affidamento diretto – nella determina di affidamento.</p> <p>(La motivazione potrà essere ritenuta adeguata in caso di assenza di alternativa e se il pregresso affidatario si sia distinto nella esecuzione del precedente contratto e proponga un prezzo competitivo.)</p> <p>Obbligatorietà del ricorso al Mercato Elettronico per gli acquisti di forniture e servizi, procedure Consip , centrali di committenza etc. secondo le vigenti disposizioni di legge .</p>

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILI	MISURE E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
		<p>Obbligo di richiedere nei bandi o negli atti prodromici di tutti gli affidamenti la sussistenza del rispetto dell'art. 53 comma 16 ter del Dlgs 165/2001</p> <p>Nel caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, utilizzare requisiti come esperienza degli offerenti, del loro personale e delle loro attrezzature nonché della capacità dei medesimi di effettuare l'appalto entro il termine previsto come "criteri di selezione qualitativa", e non come "criteri di aggiudicazione". Esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione.</p>
<p>Confezionamento dell'appalto funzionale alle caratteristiche di un preconstituito candidato appaltatore</p> <p>Predisposizione di clausole contrattuali vessatorie o vaghe volte a disincentivare la partecipazione alla gara o per consentire modifiche in fase di esecuzione;</p> <p>Prescrizioni del bando e di clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.</p> <p>Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione di punteggi che possano avvantaggiare il fornitore uscente grazie ad asimmetrie informative esistenti</p>	<p>Tutti i Responsabili di posizioni organizzative.</p> <p>Tutti i Responsabili di procedimento.</p>	<p>Esplicitazione dei requisiti per partecipare ad una procedura di evidenza pubblica al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione.</p> <p>Motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto.</p>
<p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire una determinata impresa .</p> <p>Definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti tecnico economici di qualificazione al fine di favorire una impresa.</p>	<p>Tutti i Responsabili di posizioni organizzative.</p> <p>Tutti i Responsabili di procedimento.</p>	<p>OBBLIGO di esclusiva finalità dell'interesse pubblico nella costruzione dei bandi di gara e dei capitolati speciali di appalto.</p> <p>Elaborazione tale da evitare elevata discrezionalità alle commissioni di gara o comunque da direzionare in chiave oggettiva ed intellegibile/tracciabile i percorsi di scelta. Ancoraggio dell'elaborazione dei punteggi di gara a motivazioni tecniche oggettive e misurabili.</p> <p>Obbligo di richiedere nei bandi di gara solo quello che e' strettamente necessario a garantire l'idoneità' allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici al fine di evitare bandi cd fotografia, ossia bandi ritagliati sulle caratteristiche specifiche di un determinato concorrente con la previsione di requisiti talmente stringenti da definire ex ante la platea dei potenziali concorrenti</p> <p>Verifica dell'anomalia dell'offerta e motivazione aggravata nel caso di mancata esclusione</p>
<p>Manipolazione della gara e dei processi propedeutici e correlati</p>	<p>Tutti i Responsabili di posizioni organizzative.</p> <p>Tutti i Responsabili di</p>	<p>Accessibilità della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari</p> <p>Preventiva pubblicazione dei calendari delle sedute di gara</p> <p>Privilegiare termini ampi da rispettare per la presentazione delle offerte</p>

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILI	MISURE E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
	procedimento	<p>Assoluta separazione tra i soggetti coinvolti nella gara e la protocollazione delle buste di gara. Adozione di misure e cautele a tutela della integrità e della conservazione delle buste contenenti la documentazione di gara. Menzione nel verbale di gara delle cautele adottate .</p> <p>Obblighi di trasparenza nella nomina dei componenti di commissioni di gara</p> <p>Obbligo del R.P di ottenere autodichiarazioni dei commissari attestanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esatta tipologia di impiego/lavoro svolto negli ultimi 5 anni; ● Di non svolgere o avere svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta ● Se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 5 anni ● Di non aver concorso in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa alla approvazione di atti dichiarati illegittimi ● Di non trovarsi in conflitto di interessi con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugo, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; ● Assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara e tra i membri della commissione, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 cpc <p>Obbligo di verifica dal parte del Responsabile all'atto della formazione delle commissioni di gara della insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del Dgls 165/2001</p> <p>La fase di aggiudicazione (con le eccezione dei casi in cui la commissione debba procedere in seduta riservata) è in seduta pubblica. Ne consegue che del luogo, della data e dell'ora dell'inizio delle operazioni di apertura delle buste dovrà essere data notizia tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.</p> <p>Per le procedure aperte e ristrette la determinazione di aggiudicazione tra le altre cose, dovrà dare conto dell'avvenuta effettuazione delle modalità di pubblicazione della procedura medesima secondo quanto previsto in tema di pubblicazione legale. Nel dettaglio si dovranno elencare tutte le pubblicazioni effettuate a seconda che si tratti di procedura comunitaria ovvero intracomunitaria.</p>

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILI	MISURE E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
		<p>Nella determinazione di aggiudicazione si dovrà inoltre dare conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in forma sintetica di tutto l'iter amministrativo che precede l'aggiudicazione. - dell'esito dei controlli inerente ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
<p>Revoca del bando finalizzata a ripetere la procedura per agevolare un determinato soggetto.</p>	<p>Tutti i Responsabili di posizioni organizzative.</p>	<p>Ammettere la revoca del bando per oggettive ragioni finanziarie od organizzative, mai su richieste di aziende volte a modificarlo allo scopo di limitare il lotto dei partecipanti.</p>
<p>Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a malipolarne l'esito utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire vantaggi ai partecipanti all'accordo;</p>	<p>Responsabile lavori pubblici e RUP</p>	<p>Obbligo di provvedere sempre al rilascio dell'autorizzazione al subappalto con provvedimento espresso, senza giungere al silenzio-assenso.</p> <p>Assoluta preventività del controllo dei requisiti del subappaltatore e della stipula del contratto di subappalto, rispetto alla esecuzione degli interventi subappaltati;</p> <p>Rigorous controllo da recepire nei documenti ufficiali dell'appalto, della quota/interventi che l'appaltatore principale dovrebbe eseguire direttamente;</p>
<p>Uso distorto dello strumento delle Varianti al fine di "sanare" o comunque coprire situazioni non conformi alla normativa vigente.</p>	<p>Responsabile lavori pubblici e RUP</p>	<p>Limitare il più possibile le varianti per gli appalti di maggiore semplicità tecnica .</p> <p>Obbligo di dettagliare nel bando in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta</p> <p>Le varianti in corso d'opera devono non solo essere puntualmente motivate, ma ad esse, deve essere allegata una relazione tecnica che illustri le ragioni che costituiscono il fondamento della variante stessa. Nel dettaglio vanno indicate la categoria della variante ammessa e la ragione tecnica della variante. Questa relazione deve essere presentata preliminarmente al responsabile unico del procedimento per essere certificata dal medesimo. Laddove nei casi ammessi dalla legge, la progettazione sia di paternità del responsabile unico del procedimento, la certificazione sarà adottata dal responsabile dell'ufficio interessato ovvero laddove le due persone coincidano, da altro funzionario</p>

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILI	MISURE E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
		tecnico. Assoluta preventività dei provvedimenti approvativi /autorizzatori e degli aggiornamenti contrattuali rispetto alla esecuzione della variante.
Ricorso all'arbitrato al fine di favorire gli interessi dell'appaltatore	Tutti i Responsabili di posizioni organizzative. Tutti i Responsabili di procedimento	Inserire nei bandi e capitolati la precisazione di non ricorrere ad arbitrati
Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.	Tutti i Responsabili di posizioni organizzative. Tutti i Responsabili di procedimento	Inserire nella modulistica per gli appalti, la dichiarazione obbligatoria da parte dei soggetti indicati sopra, di non avere rapporti di parentela o affinità. Prevedere, nella relazione o scheda istruttoria, a carico del responsabile P.O., del Rup. dei componenti delle commissioni o seggi di gara, analoga simmetrica dichiarazione.

INDIRIZZI PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE

1. **Obbligo del responsabile di area di Report** da trasmettere al RPCT entro il 15 Gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento dei contratti prorogati e affidati in via d'urgenza(con relativa motivazione) .
2. **REFERTO ANNUALE** da trasmettere al **RPCT** entro il 15 Gennaio dell'anno successivo nel quale sono indicati cronologicamente tutti i provvedimenti di affidamento al di sotto dei 40.000 dell'anno precedente (comprensivi degli incarichi di prestazione di architettura ed ingegneria e assimilati) nei quali saranno indicati i nominativi delle ditte affidatarie ed evidenziati e motivati gli eventuali ripetuti affidamenti allo stesso operatore economico.
3. **Obbligo di rendicontazione**, da trasmettere al **RPCT** entro il 15 Gennaio dell'anno successivo, sul numero di varianti , penali, risoluzioni di contratto, modifiche essenziali al contratto originario applicate nel semestre di riferimento e di motivare eventuali scostamenti di tempi di esecuzione rispetto al contratto originario
4. **Report annuale**, trasmettere al **RPCT** entro il 15 Gennaio dell'anno successivo, volto a rendicontare eventuali scostamenti in termini di costi e di tempi rispetto ai valori iniziali del contratto aggiudicato.

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Tutti i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti ed immediato per il destinatario (vincolati nell'an, a contenuto vincolato, vincolati nell'an e a contenuto vincolato, a contenuto discrezionale,discrezionali nell'an, discrezionali nell'an e nel contenuto).Attività di controllo finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per il rilascio di autorizzazioni (es edilizie o per l'apertura di esercizi commerciali) Adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici. Attività di tipo concessorio, permessi , assegnazioni ,gestione atti abilitativi

PROCESSI	AREE	PROBABILITA'						VALORE MEDIO PROBABILITA'	IMPATTO				VALORE MEDIO IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
		dscrezionalità	rilevanza esterna	complessità di processo	valore economico	frazionabilità di processo	controlli		impatto organizzativo	impatto economico	impatto reputazionalei	impatto organizzativo,economico e sull'immagine		
SCIA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE	SUAP	2	5	3	5	1	2	3	2	1	1	4	2	6,00
AUTORIZZAZIONE ABILITANTE ESERCIZIO DI ATTIVITÀ	SUAP	2	5	3	5	1	2	3	2	1	1	4	2	6,00
CONCESSIONE OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO TEMORANEE E PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	SUAP	2	5	3	5	1	2	3	2	1	1	4	2	6,00
AUTORIZZAZIONE , INSTALLAZIONE O MODIFICA DI INSEGNE E ALTRI MEZZI PUBBLICITARI SU STRADE O IN VISTA	PM	2	5	3	5	1	2	3	2	1	1	4	2	6,00
AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO IN DEROGA A DIVIETI, CONTRASSEGNO INVALIDI	PM	2	5	3	5	1	2	3	2	1	1	4	2	6,00
PERMESSO DI COSTRUIRE IN AREE ASSOGETTATE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGISTICA	TECNICO	3	5	3	5	1	2	3,16	2	1	1	4	2	6,33
PERMESSO DI COSTRUIRE	TECNICO	1	5	1	5	1	2	2,5	2	1	1	4	2	5,00
SCIA EDILIZIA	TECNICO	1	5	1	5	1	2	2,5	2	1	1	4	2	5,00
CILA	TECNICO	1	5	1	5	1	2	2,5	2	1	1	4	2	5,00

VIA E AIA	TECNICO SUAP	3	5	3	5	1	2	3,16	2	1	1	4	2	6,33
PIANI URBANISTICI ATTUATIVI PUA	TECNICO	4	5	3	5	1	2	3,33	2	1	1	4	2	6,66
CERTIFICATO DI CONFORMITÀ EDILIZIA ED AGIBILITÀ	TECNICO	2	5	1	5	1	2	2,66	2	1	1	4	2	5,33
ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ	TECNICO	2	3	1	5	1	2	2,33	2	1	1	4	2	4,66
CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO EDILIZIA (CANTIERI) AUTORIZZAZIONE TAGLI STRADALI	TECNICO	1	5	1	5	1	2	2,5	2	1	1	4	2	5,00
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO EDILIZIA RESIDENZIALE	TECNICO	2	5	3	5	1	2	3	2	1	1	4	2	6,00
RILASCIO CONCESSIONI DI ESERCIZIO SCUOLA DI INFANZIA	SERVIZI PERSONA SUAP P.I.	2	5	1	5	1	2	2,66	3	1	1	4	2.25	5,9
AUA	TECNICO	2	5	3	5	1	2	3	2	1	1	4	2	6,00
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICA (PAS) PER IMPIANTI ENERGETICI DA FONTI RINNOVABILI DI COMPETENZA COMUNALE	TECNICO	2	5	1	5	1	2	2,66	2	1	1	4	2	5,33
AUTORIZZAZIONE PAESAGISTICA SEMPLIFICATA DLGS 42/2004 E S M.I. DPR 139/2010	TECNICO	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	1	4	2	6,00
AUTORIZZAZIONE PAESAGISTICA ORDINARIA DLGS 42/2014 E S.M.I. L.106/2011	TECNICO	2	5	3	5	1	2	3	2	1	1	4	2	6,00
BONIFICA SITI CONTAMINATI DI COMPETENZA COMUNALE E DI COMPETENZA PROVINCIALE	TECNICO	2	5	3	5	1	2	3	2	1	1	4	2	6,00
ISTANZE ASSEGNAZIONI ALLOGGI ERP	SERVIZI SOCIALI	2	5	1	5	1	2	2,66	1	1	1	4	1,75	4,66
ISTANZE ISCRIZIONE NIDO INTERCOMUNALE	SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	5	1	5	1	2	2,66	1	1	1	4	1,75	4,66
ISTANZE SOGGIRNI VACANZE ANZIANI	SERVIZI SOCIALI	1	5	1	5	1	2	2,5	1	1	1	4	1,75	4,37
ISTANZE ASSEGNO DI MATERNITA' E NUCLEO FAMILIARE	SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	5	1	5	1	2	2,66	1	1	1	4	1,75	4,66
ISTANZE BONUS ENERGIA,BONUS GAS,CONTRIBUTO IDRICO,CONTRIBUTO PER L'AFFITTO	SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	5	1	5	1	2	2,66	1	1	1	4	1,75	4,66
ISTANZE PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA	SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	5	1	5	1	2	2,66	1	1	1	4	1,75	4,66
ISCRIZIONI ANAGRAFICHE NEL COMUNE	SERVIZI DEMOGRAFICI	2	5	3	5	1	3	3,166	1	1	1	3	1,5	4,74
RICHIESTE CITTADINAZA	SERVIZI DEMOGRAFICI	1	5	1	5	1	3	2,66	1	1	1	3	1,5	3,99
CONCESSIONI CIMITERIALI	SERVIZI CIMITERIALI	1	5	1	5	1	2	2,5	1	1	1	4	1,75	4,37
CONCESSIONE IMMOBILI COMUNALI	TECNICO FINANZE	4	5	1	5	1	3	3,16	2	1	1	4	2	6,33
ACCOGLIMENTO ISTANZE SERVIZIO TRASPORTO SCUOLE OBBLIGO	SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	5	1	3	1	2	2,16	2	1	1	4	2	4,32
ACCOGLIMENTO ISTANZE SERVIZIO REFEZIONE SCUOLE OBBLIGO	SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	5	1	3	1	2	2,16	2	1	1	4	2	4,32

ACCOGLIMENTO ISTANZE SERVIZIO SCUOLA INFANZIA	SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	5	1	3	1	2	2,16	2	1	1	4	2	4,32
ACCOGLIMENTO ISTANZE CENTRI RICREATIVI ESTIVI	SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	5	1	1	1	2	1,83	2	1	1	4	2	3,66
ASSEGNAZIONE SPAZI ORARI NELLE PALESTRE	SPORT	4	5	1	1	1	4	2,66	2	1	2	4	2	5,32
ASSEGNAZIONE GRATUITA' SPAZI ORARI NELLE PALESTRE	SPORT	5	5	1	3	1	5	3,333	2	1	1	4	2	6,66

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILI	MISURE E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Abuso nella adozione di provvedimenti di competenza del SUAP	SUAP	<p>Applicazione rigorosa della disciplina del commercio su area pubblica del Regolamento di occupazione suolo pubblico</p> <p>Esame collegiale della pratiche di concessione suolo pubblico più complesse. Formalizzazione.</p> <p>Obbligo di gestione con bando pubblico dell'assegnazione dei posteggi di aree mercatali e rispetto ordine graduatorie per partecipazione fiere, sagre ,e concessioni temporanee</p> <p>Fornire chiare informazioni circa i presupposti, requisiti e modalità di invio della scia</p>
<p>Uso distorto attività amministrativa al fine di agevolare particolari soggetti . omissioni di controlli nella trattazione delle pratiche;</p> <p>Disomogeneità di valutazioni, Detrimento dell'interesse della collettività a vantaggio di privati, violazione dell'interesse pubblico</p>	<p>Tutti i Responsabili di posizioni organizzative.</p> <p>Tutti i responsabili di procedimento.</p>	<p>Tempestivo avvio del procedimento e utilizzo corretto della sospensione del procedimento amministrativo .</p> <p>Monitoraggio dei tempi procedurali .Utilizzo di check list di controllo;</p> <p>Intensificazione dei controlli a campione</p> <p>Adeguate motivazione del provvedimento</p> <p>Formalizzazione di criteri oggettivi e adeguamento regolamenti</p> <p>Sovrintendenza di piu' soggetti sull'iter della pratica</p> <p>Esplicitazione chiara della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche sul portale del Comune (modulistica esaustiva)</p> <p>Procedure formalizzate e informatizzata di gestione dell'iter e tracciabilità dello stesso</p> <p>Formalizzazione dei criteri relativi all'ier amministrativo e menzione nel provvedimento dell'iter seguito e dei requisiti di legge rispettati;</p> <p>Pubblicità e trasparenza delle procedure di ammissione e nella creazione delle graduatorie</p> <p>Monitoraggio da parte del Responsabile di settore di eventuali conflitti di interesse da parte degli assegnatari dei procedimenti. Applicazione Codice di comportamento. Obbligo di segnalazione .</p>

ATTIVITÀ OGGETTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, SUSSIDI E CONTRIBUTI DI VARIO GENERE A SOSTEGNO DEL REDDITO

Rientrano in questa area tutti i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario (provvedimenti amministrativi vincolati nell'an, a contenuto vincolato, nell'an e a contenuto vincolato, a contenuto discrezionale, discrezionali nell'an, discrezionali nell'an e nel contenuto)

PROCESSI	AREE	PROBABILITA'						VALORE MEDIO PROBABILITA'	IMPATTO				VALORE MEDIO IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
		dscrezionalità	rilevanza esterna	complessità di processo	valore economico	frazionabilità di processo	controlli		impatto organizzativo	impatto economico	impatto reputazionale	impatto organizzativo,economico e sull'immagine		
CONTRIBUTI , VANTAGGI ECONOMICI SOVVENZIONI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, DI QUALUNQUE GENERE	TUTTI	5	5	1	3	5	3	3,66	1	1	1	4	1,75	6,41
CONCESSIONI DI RATEZZI E/O RIMBORSI DI UFFICIO O SU ISTANZA DI PARTE	TUTTI	5	5	1	3	5	3	3,66	1	1	1	4	1,75	6,41
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	AFFARI GENERALI	5	5	1	5	5	3	4	1	1	1	4	1,75	7,00
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI, ARTIGIANE E COMMERCIALI	SUAP	5	5	1	5	5	3	4	1	1	1	4	1,75	7,00
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ONLUS PER FINI SOCIALI	SERVIZI ALLA PERSONA	3	5	1	5	1	3	3	1	1	1	4	1,75	5,25
CONTRIBUTI CREMAZIONE	SERVIZI CIMITERIALI	2	5	1	5	1	1	2,5	1	1	1	4	1,75	4,37
SUSSIDI A SOSTEGNO DEL REDDITO	SERVIZI ALLA PERSONA	4	5	1	5	1	3	3,166	1	1	1	4	1,75	5,54
CONTRIBUTI PER ACQUISTO ABBONAMENTI TPER A TARIFFE AGEVOLATE	AFFARI GENERALI	2	5	1	5	1	1	2,5	1	1	1	4	1,75	4,37
CONTRIBUTI PER IL CANONE DI LOCAZIONE (EX CAS) A SEGUITO DEL SISMA 2012	SERVIZI ALLA PERSONA	2	5	1	5	1	3	2,833	1	1	1	4	1,75	4,95
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI PER FINALITA' CULTURALI RICREATIVE	CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT	2	5	1	5	1	1	2,5	4	1	1	4	2,5	6,25

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI PER FINALITA' SPORTIVE E BENESSERE PSICO-FISICO	CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT	2	5	1	5	1	1	2,5	4	1	1	4	2,5	6,25
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE	CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT	2	5	1	5	1	1	2,5	4	1	1	4	2,5	6,25
CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE PER DIRITTO ALLO STUDIO	CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT	2	5	1	3	1	2	2,33	2	1	1	4	2	4,66
ISTANZE PER CONTRIBUTI A STUDENTI PER GRATUITA' LIBRI DI TESTO SCOLASTICI E/O BORSE DI STUDIO	CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT	1	5	3	3	1	3	2,66	1	1	0	4	1,5	3,99

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILI	MISURE E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
<p>Uso delle risorse pubbliche, danno all'ente per riconoscimento di contributi di qualunque genere a soggetti che non abbiano i requisiti .</p> <p>False graduatorie.</p> <p>Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire soggetti particolari;</p> <p>Riconoscimenti al di fuori di una programmazione e valutazione della meritevolezza al fine di avvantaggiare determinati soggetti.</p> <p>Negligenza o omissione nella verifica dei presupposti .</p> <p>Disomogeneità di valutazioni.</p>	<p>Tutti i responsabili di area e i responsabili di procedimento coinvolti nelle erogazioni di cui trattasi.</p>	<p>Predeterminazione dei criteri oggettivi ed imparziali sulla cui base elargire il beneficio economico nel rispetto dell' <i>art. 12 della L. n. 241/1990</i>.</p> <p>Applicazione del principio di separazione delle competenze tra organi gestionali e politici e relativa attribuzione della competenza all'erogazione al responsabile del servizio .</p> <p><u>Verificare eventuale ulteriore adeguamento dei connessi regolamenti</u></p> <p>Adozione di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'ente, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente.</p> <p><u>Predisposizione di delibere recettive di obiettivi della amministrazione , principi generali e criteri di assegnazione che si limitino alla adozione di una preventiva programmazione di massima.</u></p> <p>Trasparenza , formalizzazione delle procedure, tracciabilità e pubblicità nel rapporto tra l'ente, il concessionario o destinatario di vantaggi economici;</p> <p>Espressa menzione nel provvedimento della effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di elargizione di modo tale che chiunque possa accertare l'iter oggettivo i elargizione. Adeguata motivazione del provvedimento.</p> <p>Previsione di controlli in fase istruttoria per la verifica dei requisiti. Eventuali richiesta di verifica ad organi esterni</p> <p>Acquisizione da parte del responsabile del servizio di bilanci, progetti dettagliati .</p> <p>I contributi devono limitarsi alla copertura delle sole cc.dd. "spese vive" sostenute che devono essere dettagliatamente rendicontate dai soggetti beneficiari al fine di poter effettuare un rigoroso controllo.</p> <p>Pubblicazione dei contributi erogati - Applicazione del piano della trasparenza e del Dlgs n. 33/2013.</p> <p>Rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice del Terzo Settore(D.lgs. n. 117-2017)</p>

OBIETTIVI DI PERFORMANCE

1. REFERTO ANNUALE a carico dei responsabili di procedimento da trasmettere al [RPCT](#), entro il 15 Gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, **nel quale sono indicati i contributi erogati, le modalità per tale erogazione, l'indicazione dei relativi rendiconti presentati dai beneficiari fino a tale data**
2. Obbligo da parte di ciascun responsabile di settore di pubblicazione tempestiva sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente" (in coordinamento col responsabile della trasparenza) dei provvedimenti d'attribuzione/elargizione.
3. *Verifica eventuale ulteriore adeguamento dei regolamenti per l'erogazione di contributi da parte del responsabile, per la parte di competenza, entro il 31.12.2018 ..*

ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E REGOLAZIONE

PROCESSI	AREE	PROBABILITA'							IMPATTO					
		dscrezionalità	rilevanza esterna	complessità di processo	valore economico	frazionalità di processo	controlli	VALORE MEDIO PROBABILITA'	impatto organizzativo	impatto economico	impatto reputazionale	impatto organizzativo, economico e sull'immagine	VALORE MEDIO IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	TECNICO	5	5	3	5	5	3	4,33	1	1	1	4	1,75	7,58
Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	TECNICO	5	5	1	5	5	3	4	1	1	1	4	1,75	7,00
Accordi di pianificazione per la trasformazione del territorio.	TECNICO	5	5	1	5	5	3	4	1	1	1	4	1,75	7,00
Varianti urbanistiche	TECNICO	5	5	3	5	5	3	4	1	1	1	4	1,75	7,00

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILI	MISURE MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Utilizzo dello strumento per interessi privati e non della collettività. Compromissione dell'interesse pubblico per avvantaggiare Determinati soggetti.	Responsabile area Tecnica	<p>Publicizzazione dell'interesse pubblico (avvisi , misure di trasparenza)</p> <p>Obbligo di procedure formalizzate di gestione dell'iter</p> <p>Adeguata motivazione dei provvedimenti di adozione degli strumenti urbanistici con approfondita analisi dell'interesse pubblico e illustrazione dell'iter di procedura seguito.</p> <p>Obbligo di astensione nel caso di conflitto di interessi a cura del Responsabile .</p> <p>Applicazione Codice Di Comportamento a cura del Responsabile .</p> <p>Obbligo di segnalazione al RPCT nel caso di non corretta applicazione del principio di separazione</p>

		delle competenze tra indirizzo e gestione Attuazione delle misure di trasparenza previste dal Dlgs 33/2013
--	--	---

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (tecnico)
Obbligo di rispetto delle misure di prevenzione relative alla suddetta Area e attestazione dell'avvenuto rispetto nella relazione semestrale di rendiconto PTPCT

